

AGGREDITO E UCCISO UN COMPAGNO A MILANO

Nella notte tra il 16 e il 17 marzo a Milano, in zona Navigli in via Brioschi, **3 compagni del centro sociale O.R.So sono stati aggrediti da un gruppetto di fascisti**, aggressione premeditata e nel tipico stile mafioso con cui sono soliti rispondere a quelle che ritengono "offese all'onore": quelle di chi da sempre lavora contro razzismo e ignoranza, quelle di chi si oppone in prima persona al ritorno di ideologie che su questi sentimenti pongono le loro basi. Alla fine un compagno, Davide Cesare, è rimasto a terra, colpito alla gola e al ventre: ucciso ancora una volta da una mano fascista. A seguire è nato spontaneamente un presidio di solidarietà all'ospedale San Paolo di Milano, dove però la polizia ha subito reagito con cariche dentro i corridoi e alcuni fermi.

Neanche un'ora dopo l'omicidio si scatena la macchina della **disinformazione di regime**, e l'ansa s'affretta a coprire l'assassinio definendo "scontri fra giovani dell'area antagonista", cercando di far apparire un'aggressione da parte di fascisti, seguita da una durissima repressione da parte della polizia sui compagni accorsi all'ospedale s. Paolo, come una "brutta serata" tra "i soliti" violenti no-global.

Ribadiamo invece che di vera e propria aggressione a sangue freddo si tratta, in cui un compagno ha perso la vita. E rimarchiamo che **la polizia non ha perso tempo a proteggere i fascisti**, scatenandosi persino con flessibili d'acciaio per uso idraulico e mazze da baseball nelle corsie dell'ospedale contro i compagni accorsi a dare solidarietà e presidiare.

In tutta Italia non si è fatta attendere la risposta e la solidarietà di migliaia e migliaia di compagni*, che è sfociata Sabato 22 Marzo, prima nei funerali e poi in un corteo di oltre 100.000 persone, **CONTRO IL FASCISMO E CONTRO LA GUERRA**.



FAUSTO E IAIO: 25 ANNI PER NON DIMENTICARE



25 anni fa venivano assassinati a colpi di pistola Fausto Tinelli e Lorenzo Iannucci, due giovanissimi militanti del C.S. Leoncavallo. E' il 18 Marzo 1978.

Fausto e Iaio entrano a far parte di un'altra serie di omicidi che ha insanguinato la città in quegli anni: Saltarelli, Franceschi, Varalli, Zibecchi, Brasili, Amoroso. E continua ancora oggi

Da subito, nonostante i depistaggi delle indagini ufficiali, sono chiari mandanti ed esecutori, appartenenti all'estrema destra romana. Per una parte di Milano quella è una ferita ancora aperta e mai rimarginata.

Quella parte di Milano ha sempre lottato perché emergesse la verità, sull'omicidio del Casoretto. E la verità è emersa, anche se nel marzo del '99 il tribunale di Milano ha archiviato definitivamente

l'inchiesta con un decreto di archiviazione che è un preciso atto di accusa, e contiene nomi e cognomi di mandanti ed esecutori. Dal 1978 via Mancinelli è diventato un luogo simbolo di questa città, e sempre un pezzo di questa città ci si ritrova, per non dimenticare che noi tutti "Conserviamo un segreto rancore che ha il colore del sangue rappreso...".

APPROFONDIMENTI

SULL'ASSASSINIO DI DAVIDE: <http://italy.indymedia.org/#576>

SU FAUSTO E IAIO: <http://italy.indymedia.org/features/lombardia/#573>

INCHIESTA SULLA DESTRA ROMANA: http://italy.indymedia.org/archives/archive_by_id.php?id=510

